

Intervento: RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICIO COLONICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PUNTO VENDITA, SALA DEGUSTAZIONE E BOTTAIA

Luogo: VIA FARNETO, 12/A - SERRA DE' CONTI (AN) - ITALY

Progettisti: ARCH. NAZZARENO PETRINI, ING. MARCO SILVI, ARCH. ELISA BADIALI

Committente: CASALFARNETO SRL

Anno di redazione del progetto: 2017-2018

Anno di realizzazione: 2018-2019

Imprese esecutrici:

- Costruzioni Generali srl
Piazzale Stazione n.11 - Castelplanio (AN)
- Cesaretti Gofredo- impianti elettrici
Via E. Mattei n.14/c – Serra de' Conti (AN)
- Fenucci srl – impianti tecnologici
Via O. Merli n.10/a – Serra de' Conti (AN)

Dati dimensionali: Superficie Coperta 295mq
Superficie utile complessiva 505mq
Volume totale 1420 mc

Fotografa: Studio PDP, di Paola De Pietri, via Emilia San Pietro n.28, Reggio Emilia – paoladepietri@tin.it

TESTO:

La società CASALFARNETO srl, con sede legale a Serra San Quirico (An) e sede operativa nel Comune di Serra de' Conti (An) via Farneto, è un'azienda che si occupa della lavorazione, trasformazione e conservazione di prodotti vitivinicoli.

Il progetto ha interessato la riqualificazione di un fabbricato colonico con l'intervento di ristrutturazione e recupero ad eccezione dell'accessorio in aderenza all'edificio principale, il quale è stato demolito e ricostruito aumentandone il volume.

Casale Rita, questo è il nome del casolare ristrutturato, è una vecchia conoscenza dell'azienda ma vestita di nuovo, l'evoluzione di una delle cascine più antiche in un progetto moderno ed inedito.

La casa colonica è stata oggetto di una riorganizzazione interna in funzione alle esigenze dell'azienda mirate alla promozione e alla valorizzazione dei loro prodotti vitivinicoli mentre, il nuovo edificio, costruito in aderenza, servirà come spazio per la vendita oltre che come affaccio verso il paesaggio circostante.

Nell'edificio esistente si riconoscono i tratti dell'architettura rurale tipica delle colline marchigiane con aperture simmetriche sulle pareti e la copertura a falde. Questi elementi sono stati reinterpretati con una chiave di lettura innovativa e moderna che fanno, del fabbricato stesso, una costruzione architettonica attuale e contemporanea.

L'idea è stata quella di cercare di caratterizzare il volume esistente con una forma astratta e minimale che potesse incontrare le linee moderne del fabbricato in ampliamento ottenendo una continuità fra la superficie delle pareti verticali con le falde della copertura grazie all'utilizzo della stessa finitura e colore.

Nella progettazione degli spazi interni, al piano terra del fabbricato colonico, è stata realizzata una baracca e dei nuovi servizi igienici mentre, al piano superiore, è stata ricavata una sala degustazioni di prodotti dell'azienda vitivinicola e ulteriori servizi igienici.

Il nuovo volume, posto in aderenza al fabbricato colonico, è stato progettato per inserire un punto vendita ed una cucina ad uso privato ed esclusivo, utilizzata per la preparazione di pietanze in accompagnamento e in abbinamento ai diversi prodotti nelle degustazioni organizzate dall'azienda. Questo spazio è caratterizzato da grandi vetrate scorrevoli in modo da poter ammirare i vigneti circostanti e allo stesso tempo collegare direttamente l'interno del locale con il contesto esterno. Il nuovo manufatto ha una copertura piana adibita a terrazza da cui ammirare la natura e il paesaggio circostante e accessibile dal piano superiore della casa colonica.

Inoltre è stato realizzato un piano interrato adibito a magazzino e affinamento dei vini riserva dell'azienda accessibile da una scala interna posta a lato del punto vendita.

Per accedere invece al primo piano della casa colonica è stata realizzata una scala con pianerottolo intermedio, posizionata in corrispondenza dell'ingresso al fabbricato.

Le finiture interne, sia del fabbricato colonico che del nuovo edificio, sono state pensate per creare, come per l'esterno, un'armonia ed una continuità fra le superfici dei pavimenti e le pareti verticali. Questo obiettivo è stato raggiunto grazie all'utilizzo di maltine della stessa colorazione applicate su tutte le superfici interne.

Nelle finestre e porte della casa colonica sono state inserite delle imbotti in ferro per nascondere un meccanismo di tende a rullo che proteggono i locali dall'irraggiamento solare ed evitano il surriscaldamento delle stanze.